



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica

UNITA' ORGANIZZATIVA INTERSETTORIALE PROCEDIMENTI VIGILANZA E REPRESSIONE
ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA N. 11/abus/2022

INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO ART. 31 D.P.R. n.380/01

IL DIRIGENTE

Vista la comunicazione di abuso edilizio della Polizia Locale di Ribera, prot. n.3185 del 20/08/2021, a carico della ditta Mirabile Antonino, nato a XXXXXXXX il XXXXXXXX e ivi residente in Via XXXXXXXXX n. XX, per edificazione senza permesso di costruire di un immobile in C.da “Piccilidda”, sulla trazzera di collegamento tra piazza Matteotti e la strada per Cianciana,

Vista la relazione tecnica, redatta il 28/10/2021, a seguito del sopralluogo eseguito congiuntamente con la Polizia Locale di Ribera in data 29/09/2021, con la quale si accertava la natura e consistenza delle opere abusive realizzate, come di seguito descritte:

Trattasi di un fabbricato con struttura in conci di tufo, composto da due elevazioni fuori terra che si sviluppa a gradoni su un terreno di sedime avente giacitura inclinata. La parte prospiciente la strada è costituita da un piano rialzato, elevato su un terrapieno in conci di tufo, rinforzato da n. 3 spallette anch'esse in conci di tufo di cm. 35 x 35; Il terrapieno ha un'altezza media di circa m. 2,45 e una lunghezza di m.12,25.

Sul lato destro del fabbricato, sul terrapieno, insiste una veranda realizzata con struttura in ferro e copertura in pannelli di coibentato sormontato da coppi siciliani, aperta da due lati, uno dei quali presenta un cancello di accesso in ferro.

Il primo piano presenta, nella parte prospiciente la strada, un terrazzo coperto con pannelli coibentati, montati su struttura metallica aperta sui tre lati. Non si rileva la consistenza dei vani nella parte retrostante in quanto non visibili dalla strada.

L'accesso al fabbricato avviene per mezzo di uno scivolo in calcestruzzo delle dimensioni di m. 3,20 di larghezza per m. 4,80 di lunghezza che immette, tramite il cancello in ferro, nella suddetta veranda. Lo scivolo occupa parte della strada comunale, per una lunghezza di circa m.10,30 e per una larghezza variabile da zero a circa m. 3,20.

Inoltre si rileva in corrispondenza del primo piano, la presenza di una serie di vani, realizzati sul terrapieno e con antistante tettoia in coibentato sormontato da coppi siciliani, realizzati lungo tutto il lato destro del fabbricato.

Si rileva anche la presenza di una scala esterna in muratura che collega i vari livelli del fabbricato.

La superficie coperta compresa di verande e tettoie, stimata con l'ausilio delle immagini satellitari (Google Earth), risulta di circa mq. 185, di cui circa 110 mq. costituiti dal fabbricato in muratura.

Non è rilevabile il volume realizzato, atteso che non è stato possibile accedere all'interno.

Considerato che le opere edili come sopra descritte, sono soggette al Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. 380/01, art. 10, recepito con modifiche dall'art. 5 della L.R. n.16/2016;

Visto il D.P.R. n° 380/01 e s.m.i., e in particolare l'art. 31, recepito con modifiche dalla L.R. n° 16/2016;

Vista la L.R. n.16/2016 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Visto il disposto dell'art. 1 della legge 28.01.1977 n. 10;

INGIUNGE

al sig. Mirabile Antonino nato a XXXXXXXX il XXXXXXXX e ivi residente in Via XXXXXXXX n. XX, responsabile dei lavori e al sig. Genovese Nicola nato a XXXXXXXX il XXXXXXXX e residente a XXXXXXXX in Via XXXXXXXX n. XX, proprietario del terreno, **di ripristinare lo stato dei luoghi riportandolo a quello precedente l'attività abusiva realizzata, provvedendo alle necessarie demolizioni nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla notifica della presente.**

AVVERTE

che, accertata ufficialmente l'inottemperanza alla presente Ordinanza nel termine di **90 giorni** dall'ingiunzione, si procederà all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 380/01, in conformità al disposto dell'art.31 della legge medesima e delle successive modifiche e integrazioni, che prevede l'acquisizione al patrimonio comunale del bene e dell'area di sedime e di pertinenza, per la successiva rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del Comune ed a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarerà l'esistenza di prevalenti interessi pubblici, **oltre all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo compreso tra 2.000 e 20.000 euro** ai sensi del comma 4-bis dell'art. 31 D.P.R. n.380/01.

Avverso la presente ordinanza è consentito ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) ai sensi dell'art. 16 della Legge 28/01/1977 n. 10.

La presente viene trasmessa al Segretario Generale del Comune di Ribera, al Messo Comunale per la notifica alle ditte interessate, al Genio Civile di Agrigento, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca ed al Comando locale di Polizia Municipale.

Ribera, 11/10/2022

F.to Il Responsabile del Procedimento
(*geom. Antonio Giordano*)

F.to Il DIRIGENTE
Responsabile dell'U.O.I.P.V.R.A.E.
(*Ing. Salvatore Ganduscio*)